

C.A.  
Onorevole Giorgia Meloni, Ministro della gioventù

e p.c.  
Membri dello Staff del Ministro della Gioventù  
Membri del Dipartimento del Ministro della Gioventù

Torino, 6 luglio 2010

## **APPELLO ALL'ONOREVOLE GIORGIA MELONI, MINISTRO DELLA GIOVENTÙ**

### **Per la sospensione del patrocinio ministeriale alla Campagna Travelsex**

Gentile Onorevole Meloni,  
**nelle scorse due settimane attraverso il nostro sito [www.dueminutiperlavita.info](http://www.dueminutiperlavita.info), sono state inviate diverse centinaia di e-mail** – alla Sua attenzione ed a quella del Suo Staff, nonché del Consiglio Direttivo della SIGO, – **in adesione all’iniziativa di sensibilizzazione e protesta “Chi semina contraccettivi raccoglie aborti”**, realizzata al fine di permettere a cittadini italiani di esprimere la propria contrarietà nei confronti della massiccia campagna pro-contraccezione lanciata per il periodo estivo, con il Suo patrocinio, dalla Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia.

A fronte di tale iniziativa ci è giunta, il 25 giugno 2010, la [gradita lettera da parte del Professor Giorgio Vittori](#), Presidente della SIGO, a cui [si è data risposta lo scorso 30 giugno](#). Dispiace e stupisce, invece, il silenzio del Suo Ministero, da cui non è pervenuta nessuna comunicazione *istituzionale* in risposta all’iniziativa. Non si pretende evidentemente che Ella – impegnata in numerosi impegni connaturati alla Sua funzione di Governo – risponda ad ognuno delle centinaia di messaggi ricevuti, e tuttavia **si confida sinceramente che voglia interloquire con noi promotori dell’iniziativa al fine di rendere trasparente la qualità del supporto tecnico-scientifico offerto dagli esperti ministeriali che La ha indotta a concedere il patrocinio alla campagna Travelsex. La guida per viaggiare sicuri.**

**Gentile Ministro, la sua posizione ed il suo operato, in altre occasioni** – in particolare relativamente alla difesa del diritto alla vita di Eluana Englaro ed alla ferma presa di posizione a favore del decreto legge che vietava la sospensione dell'alimentazione e dell'alimentazione alla giovane leccese – **sono stati particolarmente apprezzati. In questa occasione, invece, non possono essere condivisi:** se all’epoca Ella affermava di essere convinta che *“la difesa della vita sia il punto da cui bisogna partire prima di ogni altro ragionamento”* (Il Giornale, 8 febbraio 2009, pag. 7) ci si auspicherebbe che ciò sia valido anche per la vita nascente e non soltanto per la vita nella disabilità.

Forse Ella non è al corrente che **la recente letteratura scientifica sul tema dei rapporti tra contraccezione ed aborto dimostra la completa inefficacia della contraccezione nella prevenzione degli aborti e addirittura la possibilità, in alcuni casi, di un effetto paradossale** (Puccetti R, Di Pietro ML, Costigliola V, Frigerio L. *Prevenzione dell’aborto in occidente: quanto conta la contraccezione?* Italian Journal of Gynaecology & Obstetrics 2009; 21(3): 164-78.). Ciò è dimostrato, in particolare dagli esempi di paesi come Francia e Gran Bretagna, nei quali – nonostante il costante l’aumento della copertura contraccettiva presso i giovani – nel solo anno 2008 sono stati effettuati, rispettivamente, 46.897 e 31.779 aborti da parte di ragazze adolescenti (Fonte: *Istituto de politica familiar, El aborto en Europa y en España, 2010*). Tali drammatiche cifre dimostrano lucidamente che **la strada maestra per prevenire gli aborti non può essere la distribuzione a pioggia di preservativi e di pillole, ma un serio impegno per offrire ai giovani un’adeguata formazione ed educazione all’affettività, all’amore ed alla sessualità nel rispetto integrale della verità persona umana.**

Si condivide pienamente il Suo rilievo secondo cui *“puntare su questi temi è un investimento per il futuro perché significa anche tutelare la salute dei ragazzi”* ([Corriere online, 18 giugno 2010](#)), e proprio per questo reputiamo necessario scongiurare in ogni modo l'avvallo a campagne mediatiche che facilmente conducono ad una visione della sessualità edonistica e deresponsabilizzante, priva di valori veri, una visione – in ultima analisi – che considera l'altra persona come strumento di piacere e di divertimento e nulla più.

Come giovani La invitiamo, Ministro Meloni, Lei che è a noi pressappoco coetanea, e che per mandato istituzionale è stata delegata a *“promuovere e coordinare le azioni di Governo volte ad assicurare l'attuazione delle politiche in favore dei giovani in ogni ambito, ivi compresi gli ambiti [...] dello sviluppo umano e sociale, dell'educazione”* (D.P.C.M. 13 giugno 2008) **ad accogliere la rispettosa richiesta di chiarimento ed operare una prudentiale sospensione del patrocinio concesso alla campagna pro-contraccezione, in quanto foriera di una visione della sessualità che non rende giustizia alla verità, né a quella scientifica né a quella antropologica.**

Convinti della Sua volontà di adempiere al Suo mandato operando le giuste scelte in vista del bene dei giovani italiani porgiamo distinti saluti,

*Giovanni Maria Leotta  
Responsabile Nazionale*